



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIOVANNI GIOLITTI"



I.T. TECNICO PER IL TURISMO
I.P. SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Via Alassio, 20 - 10126 - TORINO Tel. 0116635203 - 0116963017

COD. MECC.: TOIS04200N C.F.: 80098950019

e-mail: tois04200n@istruzione.it pec: tois04200n@pec.istruzione.it

www.istitutogiolitti.edu.it

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE A.S. 2021-2022

Docente: Prof.sse AGOSTANO SANDRA e TARZIA FILOMENA

Classe: 3 Tecnico Turistico

Materia: Arte e Territorio (Storia dell'arte - A54)

Libri di testo adottati: GIORGIO CRICCO, FRANCESCO PAOLO DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dalla preistoria a Giotto*, Vol. 1, Quarta edizione, Versione verde, Zanichelli Bologna ISBN 978-88-08-61157-4.

Obiettivi conseguiti

- **Conoscenze:**

- Conoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, ai materiali, allo stile ed alle tipologie.
- Conoscere le tematiche significative che hanno caratterizzato i movimenti artistici.
- Conoscere gli artisti operanti, le eventuali relazioni con la committenza, la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale.
- Conoscere la terminologia specifica della disciplina.

- **Competenze:**

- Saper riconoscere un'opera d'arte e operare metodologicamente un'analisi iconografica, iconologica, stilistica e operare confronti con oggetti artistici anche di epoche differenti (ovvero individuare relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali individuando analogie, differenze ed influenze).
- Saper riconoscere le tematiche di un movimento artistico attraverso l'analisi delle opere d'arte.
- Sapersi esprimere in modo corretto e comunicare in modo efficace.

- **Capacità:**

- Saper comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
- Saper compiere un'analisi e sintesi in modo autonomo di nell'ambito della lettura di un'opera d'arte.
- Saper rielaborare autonomamente le informazioni acquisite.
- Saper compiere, in modo autonomo, confronti e collegamenti tra opere, modelli, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi, nel tempo e nello spazio.

Metodologie didattiche adottate

Le modalità di trasmissione dei contenuti terranno conto dei ritmi di apprendimento del gruppo classe. Metodologie specifiche: Lezione frontale e dialogata, lezione multimediale ovvero videolezioni registrate (inviata agli allievi) e videolezioni in presenza, ricerche individuali, *Learning by doing*, *Role play*, *Flipped classroom*. La lezione interattiva-multimediale, vale a dire comprensiva di lettura iconografica, iconologica e stilistica delle opere con relativi riferimenti e raffronti con opere di altre epoche storiche - integrata da immagini, video e riflessioni per acquisire senso critico in autonomia.

Mezzi e strumenti di lavoro

Videolezioni registrate dalla docente, videolezioni su piattaforma Meet, Web e materiale audiovisivo (file multimediali - PPT, PDF, WORD - ovvero link di video e siti, tutto scaricabile da mail del gruppo formato in Google), libri di testo, testi della docente, fotocopie condivisi online. Pacchetto G-suite: Classroom, Meet, Drive, mail istituzionale.

Valutazione degli apprendimenti – criteri adottati

Nella valutazione si terrà conto di una griglia di valutazione il cui punteggio va da 2 a 10 adottata dall'Istituto e opportunamente elaborata in funzione della disciplina.

La valutazione è strutturata secondo i seguenti parametri:

1) Conoscenza dei contenuti culturali. 2) Comprensione. 3) Esposizione conforme alla terminologia specifica della disciplina. 4) Elaborazione e analisi critica. 5) Capacità di espressione e comunicativa (Indicatore adottato in occasione di uscite didattiche, vale a dire visite a musei o itinerari turistici).

Voto

da 2 a 4,5: rifiuto di rispondere agli argomenti richiesti, consegna di elaborati scritti in bianco, studente sorpreso a copiare durante lo svolgimento di una esercitazione scritta. Risposte casuali, caotiche e molto lacunose.

da 5 a 5,5: frammentaria o superficiale che necessita di aiuto durante l'esposizione.

da 6 a 6,5: essenziale, con un'esposizione sufficiente, rivela uno studio non approfondito.

da 7 a 8,5: la preparazione risulta abbastanza completa ed espone con discreta scioltezza.

9: completa, ampia

10: capacità di elaborazione critica e rielaborazione personale, con rimandi e riferimenti interdisciplinari.

Tipologia e n. di verifiche previste:

- Recuperi	1-2
- Interrogazioni	2-4
- Ricerca e presentazione in PowerPoint	2-3
- Prove a domande aperte	2-4

Contenuti

Primo trimestre

- **U.D. 1 RIFLESSIONI SULL'ARTE**

MODULO: Metodologia per la lettura dell'opera d'arte. Forme d'arte. La terminologia propria del mondo dell'arte. Ruolo dell'arte e dell'artista, del committente e del mecenate. Iconografia, stile, iconologia. Generi, tecniche e materiali. Contestualizzazione, decontestualizzazione, ricontestualizzazione dell'opera d'arte.

- **U.D. 2 GRECIA: PERIODO DELLA FORMAZIONE**

MODULO: Arte greca: definizione e tassonomia. Periodo di formazione: Medioevo ellenico la casa; la ceramografia nel periodo proto-geometrico, la decorazione dello stile geometrico e l'introduzione della figura umana.

- **U.D. 3 GRECIA: PERIODO ARCAICO**

MODULO: La statuaria: kore e kouros, *Hera di Samo, Kleobis e Biton* con rimandi alla statuaria egizia *Micerino e la moglie*, il *Moscophoros* e genesi ed evoluzione dell'iconografia del Buon Pastore; i colori della scultura. Architettura: la casa e il Tempio, il Tempio con rimandi all'architettura megalitica: Dolmen, Menhir, Cromlech ovvero il "trilite". Terminologia delle parti del Tempio, tipologie più diffuse, gli ordini architettonici Dorico, Ionico, Corinzio e loro parti. Poseidonia o Paestum: il Tempio di Hera o Basilica di Paestum; Ordine corinzio e la fonte letteraria in Vitruvio.

- **U.D. 4 GRECIA: PERIODO CLASSICO**

MODULO: Definizione di Arte classica, le novità e il progresso culturale e scientifico. La statuaria: il *Discobolo* di Mirone di Eleutere; il Canone e il Chiasmo nel *Doriforo* di Policlete. Architettura: l'Acropoli ad Atene, il *Partenone* fra ordine dorico e ionico, i Propilei, l'Eretteo.

- **U.D. 5 L'ETA' ELLENISTICA**

MODULO: Storia e caratteri. Scultura e architettura: Lisippo e l'*Apoxyomenos*; pergamo e l'*Altare di Pergamo*.

- **U.D. 6 L'ARTE ROMANA: FORMAZIONE, REPUBBLICA ED ETA' IMPERIALE**

MODULO: Il "problema" della definizione di Arte romana e i suoi caratteri. L'evoluzione delle strutture architettoniche in relazione alla padronanza di nuove tecniche costruttive: arco e volta. Opere di pubblica utilità: le infrastrutture urbane, la casa d'abitazione o *Domus* ed i Quattro stili della pittura. Architettura: *Ara Pacis* la decorazione e *La madre Terra, Pantheon, Colonna traiana*.

Secondo pentamestre

- **U.D. 7 I COLORI**

MODULO: Storia dei colori e loro simbologia e fonti; i colori e le mezzetinte dall'Antichità ad oggi.

- **U.D. 8 L'ETA' TARDOANTICA E L'ARTE PALEOCRISTIANA**

MODULO: Tardo-antico: *Arco di Costantino* e il fenomeno degli *spolia*, caratteri e anticipazione del Medioevo. Arte paleocristiana, forme antiche per contenuti nuovi: dalla basilica civile a quella religiosa, dall'iconografia pagana a quella paleocristiana. Iconografia del Buon Pastore. Ravenna e l'Arte bizantina: la *Basilica di San Vitale* e i mosaici di Teodora e Giustiniano.

- **U.D. 9 ALTO MEDIOEVO**

MODULO: Longobardi, Carolingi, Ottoni

Longobardi: tecniche-guida:oreficeria e scultura, le fibule, *Frontale di elmo di Agilulfo*. Rinascenza liutprandea: *Altare del duca Ratchis*. Mostra "Presenze longobarde" tenuta nel 2004 a Collegno (Torino).

Carolingi: l'Impero carolingio e la *Renovatio*. La miniatura, la scultura-oreficeria, miniatura Scuola di Metz e il *Sacramentario di Drogo*, Scuola di Saint-Denis la traduzione dei testi dello Pseudo-Dionigi e la teoria della "luce divina" con la coperta del *Codex Aureus*, Scuola di Reims il *Salterio di Utrecht*, sue influenze nell'arte e nell'*Altare di Vuolvinus*, esempio in area lombarda (oreficeria).

Ottoni: tra storia e *renovatio*. Miniatura e caratteri dell'architettura, iconografia sacra e potere. Miniatura: i *Vangeli di Liuthar* con *L'Apoteosi di Ottone*, i *Vangeli di Ottone III* con *Ottone III e le Province* confronto con l'iconografia sacra a Ravenna e arte longobarda. Architettura: i caratteri romanici nella *Chiesa di San Michele* a Hildesheim, gli stilemi gotici e il *Duomo di Spira*.

- **U.D. 10 IL ROMANICO**

MODULO: Commento a G. Sergi, *L'idea del Medioevo*, Donzelli, Roma 2005. Il Secolo dell'Anno Mille e caratteri storici. Sviluppo e caratteri del Romanico, fonte Rodolfo il Glabro. Architettura e suoi caratteri: Ordine benedettino, San Bernardo e l'Apologia ad Guglielmo abate di Saint-Thierry sull'uso

delle immagini negli edifici sacri. Il Piemonte e l'architettura cistercense nell'Abbazia di Santa Maria a Staffarda tra romanico borgognone e lombardo. La Lombardia e la Basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Modena e la Cattedrale di San Geminiano: Aimone e la *Relatio*, le iscrizioni con i nomi di Lanfranco e Wiligelmo; Lanfranco e le novità in architettura; Wiligelmo e la lastra della *Genesi* con la *Creazione di Adamo ed Eva e il Peccato originale*. Pittura: Piemonte e l'Abbazia di Novalesa con gli affreschi nella Cappella di San Eldrado tra Romanico e influssi bizantini.

- **U.D. 11 IL GOTICO**

MODULO: Architettura e suoi caratteri, origine. Francia: la *Chiesa di Saint-Denis* e l'abate Suger. Italia: *Sant'Andrea* a Vercelli e il cardinale Guala Bicchieri, *Basilica di San Francesco* ad Assisi rimandi al Gotico d'Oltralpe (*Sainte-Chapelle, Cattedrale di Angers*). Pittura e l'iconografia di san Francesco: Scultura: Federico II di Svevia, Nicola de Apulia o Pisano con il Pulpito del Battistero di Pisa con *Adorazione dei Magi*; Giovanni Pisano con il Pulpito di Sant'Andrea a Pistoia e *La Natività, il Lavaggio del Bambino, l'Annunciazione, l'Annuncio ai pastori*. Pittura: Cimabue, caratteri stilistici (tra bizantinismi e novità), *Maestà del Louvre, Maestà di Santa Trinita*. Pittura: Giotto e gli affreschi ad Assisi (la scatola cubica o casa di bambola, i moti dell'animo, la monumentalità delle figure) *Il Presepe di Greccio*; la Cappella degli Scrovegni *Il bacio di Giuda*, la controfacciata con il ritratto del committente, i coretti, le finte specchiature in marmo, sculture dei Vizi e delle Virtù.

- **U.D. 12 IL GOTICO INTERNAZIONALE: GENESI E SVILUPPO**

MODULO: Gotico Internazionale: anticipazioni e formazione ad Avignone: Simone Martini e Francesco Petrarca con il perduto *Ritratto a*.

Gotico internazionale: contesto storico, terminologia, stilemi. Francia: la corona, Jean Duc de Berry e *Les Tres Riches Heures* miniato dai fratelli de Limbourg e influssi nella *Bella addormentata* di Walt Disney. Italia: pittura e miniatura influenze, Principato vescovile di Trento, Giorgio di Liechtenstein e *Ciclo dei mesi* nella Torre dell'Aquila (Castello del Buonconsiglio a Trento) di Maestro Venceslao; Piemonte, Amedeo VIII e Jaquerio a Ranverso con la *Salita al Calvario*, scuola di Jaquerio nel Sala baronale della Manta con *I Prodi e le Eroine, Fontana della giovinezza* (riproposta nella Rocca del Borgo Medievale di Torino).